



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0894/37 - SG.34 - COC.

Roma, 11 novembre 2020

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

OGGETTO: Hotspot Lampedusa - criticità

Sono giunte a questa Segreteria Generale diverse segnalazioni da parte delle segreterie provinciali di Palermo e Catania che rivelano preoccupanti fibrillazioni da parte del personale appartenente ai Reparti Mobili e alla Polizia Scientifica impiegato presso l'hotspot dell'isola di Lampedusa, esposto a un elevato rischio rispetto alla possibilità di essere contagiato dal virus Sars Covid 19.

Il centro in questo momento ospita oltre mille migranti, alcuni di questi risultati positivi al tampone, che circolano dentro l'hotspot senza l'utilizzo della mascherina, in totale promiscuità con il resto degli ospiti e delle forze di polizia presenti creando continui assembramenti, in netto contrasto alle disposizioni contenute nei vari DPCM volti a contenere la diffusione del contagio (distanziamento, utilizzo della mascherina, igiene delle mani).

Per controllare questo consistente numero di migranti il servizio è organizzato con appena dieci uomini del Reparto Mobile posti all'interno del centro e dieci uomini dei Carabinieri all'esterno.

Da quanto risulta alla scrivente organizzazione sindacale, per la gestione del servizio, pare non siano state impartite disposizioni chiare e sono totalmente assenti i necessari protocolli operativi. Unico dato riscontrabile è l'impiego imprudente del personale, esposto a un duplice rischio: quello derivante da eventuali disordini che possono avvenire all'interno del centro e quello connesso ad un potenziale contagio del virus.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

A riprova di quanto detto, alcuni dirigenti che hanno la responsabilità dei servizi all'interno del centro, infatti, si ostinano a collocare l'unica squadra del Reparto Mobile all'interno dell'hotspot, nei pressi della mensa. Detto luogo, anche sotto il profilo operativo, secondo quanto riferito dagli operatori specialisti in materia di ordine pubblico, rappresenta un grave pericolo per l'incolumità del personale in quanto, in caso di disordini, la squadra del reparto rischia di rimanere intrappolata senza vie di fuga tra il muro di confine e l'assembramento di migranti che regolarmente si viene a creare durante gli orari di utilizzo della mensa.

Più volte è stato richiesto, inutilmente, dai capi squadra e dai rappresentanti sindacali locali di collocare il personale dei reparti inquadrati all'esterno dell'hotspot per evitare inutili rischi di contagio, richiesta, tuttavia, che ad oggi, è rimasta del tutto inascoltata.

Si fa presente, altresì, una ulteriore criticità rappresentata dalla palazzina denominata "Covid19" che accoglie i migranti positivi. La stessa è delimitata semplicemente da un nastro che blocca anche la porta d'ingresso (si fa per dire) unitamente ad una panchina posta a pseudo sbarramento. È del tutto evidente che i soggetti che dovrebbero stare in quarantena, quando decidono, riescono ad eludere l'isolamento, mescolandosi tranquillamente con il resto della popolazione del centro.

Anche il personale della Polizia Scientifica opera all'interno dell'hotspot effettuando una media di duecento fotosegnalamenti al giorno e tra questi figurano anche i migranti positivi al virus Covid 19. Le predette operazioni avvengono in locali carenti sotto l'aspetto igienico sanitario in quanto sprovvisti di acqua corrente e mai sottoposti a sanificazione.

Per far comprendere il livello di rischio a cui è sottoposto il personale di Polizia che opera all'interno dell'hotspot di Lampedusa, va ricordato che non meno di due settimane fa, ben due squadre del Reparto Mobile di Palermo sono state poste in isolamento perché alcuni colleghi hanno contratto il virus Covid 19, di cui uno, con sintomi gravi, è stato trasferito in elicottero e ricoverato in terapia intensiva presso un centro Covid di Palermo.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Infine, si segnala che, a seguito delle disposizioni previste dall'ultimo DPCM che ha disposto la chiusura della mensa della caserma dell'Aeronautica Militare di quell'isola, sono giunte a questa organizzazione sindacale diverse lamentele sulla qualità dei pasti somministrati al personale.

Pertanto, si chiede un urgente e autorevole intervento da parte di codesto Ufficio del Dipartimento volto a garantire maggiori condizioni di sicurezza per il personale impiegato presso quell'hotspot, in coerenza con il contenuto della circolare protocollo nr. 0015823 del 02/11/2020, avente per oggetto "Pandemia da Covid 19 - Raccomandazioni di carattere generale" a firma del Direttore della Direzione Centrale di Sanità dott. Ciprani che conclude con la seguente raccomandazione *"Non servono atteggiamenti di stoicismo e di sovraesposizione: salvaguardare il proprio stato di salute in questa fase è prioritario anche per la tutela dei propri cari, dei colleghi e della popolazione"*.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Giuseppe COCO